



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 10

del 27/04/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - REVISIONE INFRA PERIODO ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, in Sala Consiliare "G. Favè" del Comune con inizio alle ore **20.30**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto dal consigliere Simone Pirovano, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, dott.ssa Paola Cavadini ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
SANTAMBROGIO LUCA	SINDACO	X	-	BUSNELLI CARLA ANNAMARIA	C.C.	X	-
PIROVANO SIMONE	PRES. C.C.	X	-	CASTELLI ANDREA	C.C.	X	-
MARIANI ROBERTO	C.C.	-	X	AGUDIO PAOLO	C.C.	X	-
COLOMBO EMANUELA	C.C.	X	-	FEDERICO MATTEO	C.C.	-	X
BONACINA SAMUELA	C.C.	X	-	PROSERPIO MARCELLO	C.C.	X	-
SORMANI GABRIELE	C.C.	X	-	NAVA MASSIMO AMBROGIO	C.C.	X	-
MARELLI TIZIANA MARIA	C.C.	-	X	BUSNELLI MARINA	C.C.	X	-
VILLA MANUELA	C.C.	X	-	DELPERO CESARINA	C.C.	-	X
TAGLIABUE SERENA	C.C.	X	-				

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

* Assenti Non Giustificati:

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
BONACINA ANDREA	ASS	X	-	BOGA ANDREA	ASS	X	-
MARIANI FABIO	ASS	X	-	PELLEGATTA MARA	ASS	X	-
TAGLIABUE STEFANIA	ASS	X	-				

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - REVISIONE INFRA PERIODO ANNO 2023.

Finalità: effettuare la revisione c.d. “*infra periodo*” del piano economico finanziario 2022-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 04.04.2022, secondo il metodo tariffario (c.d. MTR-2) definito dall’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 363/2021 e secondo gli schemi approvati dalla stessa ARERA con determinazione n. 2/2021.

Importo da impegnare: il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Sindaco Luca Santambrogio illustra l’argomento.

Il Consigliere Comunale Nava Massimo pone alcune domande.

Risponde il Sindaco.

Interviene, per alcuni chiarimenti, la Dott.ssa Sara Corbetta, Dirigente dell’Area Risorse Finanziarie.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione.

Il Consigliere Comunale Nava Massimo, gruppo P.D., interviene ed accorpa, per il gruppo di appartenenza, dichiarazione di voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738, a decorrere dall’anno 2020, è stata abolita l’imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utenza;
- l’art. 3, comma 5-quinquies, D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 stabilisce che, a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Richiamata la deliberazione n. 443 del 31/10/2019 con la quale l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018 – 2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF;

Preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare lo strumento di calcolo allegato alla deliberazione n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la determinazione n. 2/2021 della stessa Autorità;

Rilevato che la richiamata determinazione n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Rilevato, in particolare, che, secondo quanto previsto dal MTR-2, il PEF ha durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo e delle connesse entrate tariffarie, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, ferma restando la possibilità della revisione *infra* periodo, da attuarsi in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

Verificata la necessità di procedere alla revisione *infra* periodo 2023, in conformità alla previsione dell'articolo 8 comma 5 della Delibera n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico/finanziario, in considerazione dei significativi incrementi dei costi dovuti all'avvicendamento gestionale con riferimento ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e spazzamento e lavaggio, con decorrenza 1° aprile 2023. Trattasi infatti di un incremento significativo dei costi imprevedibile in sede di prima approvazione del PEF quadriennale 2022-2025, tale da pregiudicare gli obiettivi definiti nel piano stesso;

Rilevata pertanto, a seguito della suddetta revisione *infra* periodo 2023 del PEF quadriennale 2022-2025, la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2023, secondo la metodologia ARERA MTR-2;

Vista l'allegata documentazione relativa alla revisione *infra* periodo del PEF 2022-2025, e delle relative tariffe 2023, elaborata secondo il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., e precisamente:

- 1) il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022 - 2025 – revisione *infra* periodo (allegato n. 1);
- 2) la Relazione di accompagnamento al PEF dell'Ente Territorialmente Competente (allegato n. 2);
- 3) la Relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, redatta ai sensi dell'art. 4, comma 4, della delibera ARERA n. 363/2021 (allegato n. 3);
- 4) il Piano tariffe TARI 2023 (allegato n. 4), elaborato sulla base di un costo totale del servizio di € 2.598.294,00;

Richiamato il “Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.05.2014 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13 del 20.07.2015, n. 41 del 16.12.2019, n. 29 del 30.06.2021, n. 16 del 7.04.2022 e n. 9 del 27.04.2023;

Richiamato l'art. 15-bis D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, il quale prevede nuove modalità in materia di versamento di alcuni tributi locali, tra i quali la TARI, che rendono opportuno stabilire la scadenza della rata di saldo della TARI 2023 in data successiva al 1° dicembre dell'anno di riferimento;

Ritenuto pertanto di determinare, per l'anno 2023, che il versamento della TARI venga effettuato in n. 2 rate, con le seguenti scadenze:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 27/04/2023

- 31 ottobre 2023 1^ rata;
- 2 dicembre 2023 2^ rata;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il verbale della seduta della Commissione Bilancio e Società partecipate effettuata in data 18.04.2023;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente dell’Area Risorse finanziarie, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000

ATTESO CHE la votazione, resa in forma palese, ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti n. 13:

Santambrogio, Pirovano, Colombo, Bonacina, Sormani, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Agudio, Proserpio, Nava, Busnelli M.

Consiglieri Comunali votanti n. 10

FAVOREVOLI N. 10

CONTRARI nessuno

ASTENUTI N.3 (Busnelli M., Nava, Proserpio)

DELIBERA

1. Di approvare:

- a) il “Piano economico finanziario (PEF) 2022 – 2025 – revisione *infra* periodo 2023”, propedeutico all’approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti 2023 (allegato n. 1);
- b) la “Relazione di accompagnamento al PEF dell’Ente Territorialmente Competente per le tariffe del Comune di Meda”, redatta ai sensi dell’Appendice 2 della determinazione Arera n. 2/2021 - DRIF (allegato n. 2);
- c) la “Relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, redatta ai sensi dell’art. 4, comma 4, della delibera ARERA n. 363/2021 (allegato n. 3);

2. Di approvare altresì le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2023, come risultanti dal prospetto anch’esso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 4);

3. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1^ gennaio 2023;

4. Di stabilire, per l’anno 2023, le seguenti scadenze dei termini di versamento della TARI:

- 31 ottobre 2023 1^ rata;
- 2 dicembre 2023 2^ rata;

5. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997 e secondo le modalità stabilite dal Ministero stesso.

Con successiva e separata votazione espressa dai presenti in forma palese, che ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti n. 13:

Santambrogio, Pirovano, Colombo, Bonacina, Sormani, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Agudio, Proserpio, Nava, Busnelli M.

Consiglieri Comunali votanti n. 10

FAVOREVOLI N. 10

CONTRARI nessuno

ASTENUTI N.3 (Busnelli M., Nava, Proserpio)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n. 267/2000.

Alle ore 23:48 il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale del 27 aprile 2023.

**Il Presidente del Consiglio
Simone Pirovano**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Cavadini**

Elenco allegati:

1. *Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 – revisione infraperiodo 2023;*
2. *Relazione di accompagnamento al PEF dell'ETC per le tariffe del Comune di Meda - periodo 2022-2025 revisione infra periodo 2023;*
3. *Relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ex art. 4, comma 4, della delibera ARERA n. 363/2021 (allegato n. 3);*
4. *Piano tariffe TARI 2023;*
5. *Parere tecnico;*
6. *Parere contabile.*

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n.82.



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - REVISIONE INFRA PERIODO ANNO 2023.

esprime parere **favorevole**

Meda, 20/04/2023

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - REVISIONE INFRA PERIODO ANNO 2023.

esprime parere **favorevole**

Meda, 20/04/2023

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

F.to Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	191.959	-	191.959	224.156	-	224.156	224.156	-	224.156	224.156	-	224.156
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	138.214	-	138.214	143.699	-	143.699	143.699	-	143.699	143.699	-	143.699
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	396.873	-	396.873	415.633	-	415.633	415.633	-	415.633	415.633	-	415.633
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	640.923	101.583	539.340	771.779	140.530	631.249	771.779	140.530	631.249	771.779	140.530	631.249
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{VAR} _{11,12,13,14,15,16,17}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{VAR} ₁₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{VAR} ₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ₂₀	-	244.266	244.266	-	244.022	244.022	-	244.022	244.022	-	244.022	244.022
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR ₂₀	-	161.216	161.216	-	161.055	161.055	-	161.055	161.055	-	161.055	161.055
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof ₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABLE	-	143.567	143.567	-	158.284	158.284	-	158.284	158.284	-	158.284	158.284
Recupero della $\sum Ta - \sum Tmax$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	1.387.969	119.232	1.268.737	1.555.266	143.301	1.411.965	1.555.266	143.301	1.411.965	1.555.266	143.301	1.411.965
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	375.955	-	375.955	470.990	-	470.990	470.990	-	470.990	470.990	-	470.990
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	88.841	88.841	0	88.752	88.753	0	88.752	88.753	0	88.752	88.753
Costi generali di gestione CGG	246.685	58.433	305.117	288.061	58.374	346.435	288.061	58.374	346.435	288.061	58.374	346.435
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO ₂₁	-	-	-	83.420	-	83.420	-	83.420	-	83.420	-	83.420
Costi comuni CC	246.685	147.274	393.958	371.481	147.127	518.608	371.481	147.127	518.608	371.481	147.127	518.608
Ammortamenti Amm	55.942	-	55.942	11.692	-	11.692	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	1.530	119.696	121.226	382	119.576	119.958	382	119.576	119.958	382	119.576	119.958
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.530	119.696	121.226	382	119.576	119.958	382	119.576	119.958	382	119.576	119.958
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	33.402	-	33.402	14.224	-	14.224	5.174	-	5.174	5.174	-	5.174
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	90.874	119.696	210.570	26.298	119.576	145.874	5.556	119.576	125.133	5.556	119.576	125.133
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{FIX} _{11,12,13,14,15,16,17,18,19}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{FIX} ₂₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{FIX} ₂₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₂₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	80.035	80.035	-	89.029	89.029	-	89.029	89.029	-	89.029	89.029
Recupero della $\sum Ta - \sum Tmax$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	713.513	347.005	1.060.518	868.769	355.732	1.224.501	868.028	355.732	1.203.740	868.028	355.732	1.203.740
$\sum Ta = \sum Ta + \sum Fa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	2.229.519	227.773	2.457.291	2.460.327	251.480	2.711.807	2.403.294	251.480	2.654.774	2.403.294	251.480	2.654.774
$\sum Ta = \sum Ta + \sum Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	2.101.483	227.773	2.329.255	2.424.036	212.431	2.636.467	2.403.294	212.431	2.615.725	2.403.294	212.431	2.615.725
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			78%			78%			78%			78%
d ₂₀₂₁₋₂₀₂₅ ton			9.093,58			9.093,58			9.093,58			9.093,58
costo unitario effettivo - C _{UEff} €/cent/Kg			25,57			25,51			25,61			28,99
Benchmark di riferimento (cent€/Kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,36			30,43			30,43			30,43
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
IP ₂₀₂₅			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{20}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{20}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{20}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,40%			1,40%			1,40%			1,40%
(1+ρ)			1,0160			1,0160			1,0160			1,0160



COMUNE DI MEDA

Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

al Piano Economico Finanziario

dell'Ente Territorialmente Competente

per le tariffe del Comune di Meda

ai sensi dell'Appendice 2 della Determina Arera n. 2/2021-DRIF

Periodo 2023-2025

(in sede di revisione infra periodo 2023)



Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario e caratteristiche generali.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Forma di gestione	4
	<i>Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</i>	4
	<i>Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati</i>	4
	<i>Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata dei rifiuti</i>	5
	<i>Attività centrali</i>	5
	<i>Contratti di appalto</i>	5
1.4	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	8
1.5	Documentazione per ciascun ambito tariffario	9
2	Attività di validazione	10
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	10
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
	3.1.2 Coefficienti QL e PG	11
	3.1.3 Coefficiente C116	11
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
	3.2.1 Componente previsionale CO116	12
	3.2.2 Componente previsionale CQ	12
	3.2.3 Componente previsionale COI.....	13
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
3.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
	3.4.1 Determinazione del fattore b	13
	3.4.2 Determinazione del fattore ω	14
3.5	Conguagli	15
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
3.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	16
3.8	Rimodulazione dei conguagli	17
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
3.11	Ulteriori detrazioni	18
3.12	Tariffa finale 2023.....	19
3.13	Fabbisogni standard	19



1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Meda, redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n.2/2021-DRIF. Considerato che nella Regione Lombardia, gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono ancora operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

L'ETC ha proceduto alla revisione infra-periodo 2023 del PEF 2022-2025, in conformità alla previsione dell'articolo 8 comma 5 della Delibera n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021: "al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa". In particolare, la revisione si è resa necessaria per il verificarsi dell'avvicendamento gestionale con riferimento ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e spazzamento e lavaggio strade. Infatti, a partire dal 1° aprile 2023 decorre il nuovo contratto di appalto, stipulato con Econord Spa in RTI con Gelsia Ambiente Srl. Il nuovo contratto fa registrare un incremento significativo dei costi a carico del Comune di Meda, imprevedibile in sede di prima approvazione del PEF quadriennale 2022-2025, tale da pregiudicare gli obiettivi definiti nel piano stesso. L'ETC procede dunque alla revisione infra periodo, al fine di garantire la copertura integrale dei costi tramite l'aumento delle entrate tariffarie e la salvaguardia dell'equilibrio economico/finanziario,

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario e caratteristiche generali

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di Meda.

Provincia	Monza e Brianza
CAP	20821
Superficie territoriale	km 8,34
Altitudine sul livello del mare	m 221
Abitanti al 31/12/2022	23.599
N. utenze domestiche al 31/12/2022	10.517
N. utenze non domestiche al 31/12/2022	1.239



N. famiglie registrate all'anagrafe al 31/12/2022	10.217
N. utenze che praticano il compostaggio domestico dal 31/12/2022	226

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Di seguito l'individuazione dei soggetti Gestori:

1. società Econord S.p.A, che effettua i servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, fino al 31/03/2023;
2. società Econord S.p.A., in RTI con Gelsia Ambiente Srl, che effettuano che effettuano i servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, a partire dal 01/04/2023;
3. BEA Gestioni S.p.A., che si occupa delle attività di smaltimento e trattamento/recupero dei rifiuti;
4. dal Comune stesso in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relativi ai servizi gestiti in economia ovvero affidati a prestatori d'opera.

1.3 Forma di gestione

La forma di gestione prescelta per l'individuazione dei vari soggetti affidatari dei vari servizi inerenti il presente Piano Finanziario è quella della gestione in appalto a ditte specializzate individuate mediante:

- procedura aperta e/o negoziata prevista ai sensi degli artt. 36 e 60 del D. Lgs 50/2016 utilizzando quale criterio per l'aggiudicazione quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara ex art. 95 del D.lgs 50/2016;
- affidamento alla società partecipata BEA GESTIONI SPA con contratto stipulato in data 16/10/2014, ai sensi della previgente normativa D.Lgs. n. 163/2006 art. 32, comma 3;
- affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016.

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il gestore del servizio possiede un parco di automezzi dedicati al servizio in questione che sono utilizzati anche in altri Comuni gestiti dalla stessa società.

Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Il gestore del servizio possiede un parco di automezzi dedicati al servizio in questione che sono utilizzati anche in altri Comuni gestiti dalla stessa società.



Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata dei rifiuti

Il gestore del servizio possiede un parco di automezzi dedicati al servizio in questione che sono utilizzati anche in altri Comuni gestiti dalla stessa società.

Attività centrali

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali (pianificazione, amministrazione, controllo) sono a carico del gestore.

Contratti di appalto

Gli appalti attualmente in essere risultano i seguenti:

a) Appalto per i servizi di igiene urbana ed ambientale - Società Econord S.p.A., mediante contratto n. rep. 8614 del 20/07/2017, entrato in esercizio il 01/03/2017 per la durata di 5 anni, in vigore fino al 31/03/2023. L'appalto si compone dei seguenti servizi:

- Raccolta a domicilio dei rifiuti recuperabili, in forma differenziata, e trasporto agli impianti di trattamento o smaltimento;
- Raccolta del “rifiuto non riciclabile” (RSU) residuale rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti, presso utenze domestiche, esercizi pubblici, utenze commerciali, collettive, supermercati, scuole, edifici pubblici e attività produttive mediante sacco di colore BLU dotato di RFID e sacchi specifici di colore ARANCIONE per la raccolta dei materiali assorbenti tessili igienici per uso personale (pannolini per bambini e pannoloni per anziani, traverse assorbenti);
- Raccolta a domicilio su prenotazione ed in forma differenziata di rifiuti solidi urbani ingombranti (RSI) ed il loro trasporto agli impianti di trattamento e di smaltimento o alla piattaforma ecologica per il conferimento negli appositi cassoni;
- Raccolta a domicilio in forma differenziata per il periodo 1 aprile – 30 novembre, della frazione “scarti vegetali” derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato ed il relativo trasporto agli impianti di smaltimento;
- Raccolta dei rifiuti solidi urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati etc.) presso i punti di raccolta ubicati sul territorio;
- Pulizia manuale strade, marciapiedi del territorio comunale e aree aperte al pubblico, compresa la vuotatura dei cestini e lo sgombero della neve per consentire l'accesso agli edifici pubblici, effettuato allo scopo della fruibilità del servizio di raccolta dei rifiuti;



- Pulizia delle aree adibite a mercati comunali, nonché adibite a feste e/o manifestazioni pubbliche in genere;
- Spazzamento meccanizzato delle strade con mezzi propri del gestore;
- Diserbo dei marciapiedi;
- Pulizia piste ciclabili;
- Raccolta siringhe abbandonate;
- Raccolta in forma differenziata dei rifiuti urbani provenienti dal Cimitero Comunale;
- Caricamento dei rifiuti raccolti e trasporto presso i centri di recupero/smaltimento.

b) Appalto per la gestione della piattaforma ecologica intercomunale sita in via Canturina (Meda) - Società **Econord S.p.A.**, mediante contratto n. 8626 del 18/06/2018, entrato in esercizio il 01/04/2018 per la durata di 2 anni, in vigore fino al 31/03/2023.

L'appalto si compone dei seguenti servizi:

- Gestione accessi alla piattaforma;
- Individuazione impianti di conferimento dei rifiuti pericolosi individuati in appalto, della plastica generica, dei metalli ferrosi e non ferrosi e pneumatici a fine ciclo conferiti da parte dell'utenza;
- Caricamento e trasporto dei rifiuti provenienti dalla Piattaforma Ecologica presso gli impianti di conferimento individuati direttamente dal gestore o comunicati dal Comune di Meda e/o dal soggetto titolare dell'Autorizzazione Provinciale alla Gestione della struttura;
- Gestione della raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto:
 - scarti vegetali (sfalci di giardini, foglie, potature etc. esclusivamente al di fuori dei periodi previsti per la raccolta domiciliare presso il territorio di Meda e di Lentate Sul Seveso);
 - contenitori dei prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - materiale plastico generico;
 - imballaggi in materiali misti (EER. 15.01.06) diversi da quelli già ritirati a domicilio
 - oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti;
 - olio minerale per autotrazione;
 - accumulatori al piombo per autotrazione provenienti da utenze domestiche;
 - pile e batterie provenienti da utenze domestiche;
 - rifiuti ingombranti;



- materiale ferroso e non ferroso (ferro, rottami) e individuazione siti di conferimento;
- legno;
- frigoriferi, frigocongelatori;
- materiali inerti e individuazione siti di conferimento;
- prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo “T” o “F”;
- lampade a risparmio energetico, neon etc.;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- televisori e monitor;
- vetro in lastre;
- pneumatici e individuazione siti di conferimento.

c) Individuazione impianti di conferimento dei rifiuti - Società BEA Gestioni S.p.A., mediante contratto n. 8568 del 16/10/2014 per la durata di 15 anni

Nell'appalto sono inclusi i seguenti servizi:

- trattamento e recupero dei di rifiuti urbani differenziabili (CTR);
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani non differenziabili (CTS);
- recupero frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti;
- recupero della frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature);
- selezione delle raccolte multi materiale plastica e lattine da avviare a recupero;
- cernita e smaltimento tramite termovalorizzazione della frazione secca residuale da raccolta differenziata;
- smaltimento tramite termovalorizzazione dei farmaci scaduti provenienti dalla raccolta differenziata;
- smaltimento tramite termovalorizzazione dei rifiuti cimiteriali;
- gestione dei contributi provenienti dalle filiere CONAI.

d) Appalto per i servizi di igiene urbana ed ambientale e per la gestione della piattaforma ecologica intercomunale – Società Econord S.p.A. in RTI con Gelsia Ambiente S.r.l.

Durata 5 anni dal 01/04/2023 al 31/03/2028.

e) Altri impianti di conferimento dei rifiuti individuati dall'Amministrazione Comunale:

- **Residui dello spazzamento stradale (EER 20.03.03)**



L'impianto si occupa delle operazioni di trattamento/recupero/smaltimento della terra e dei residui di spazzamento provenienti dalla pulizia meccanizzata del territorio comunale di Meda e di Lentate sul Seveso.

Affidatario attuale del servizio: ditta **La Nuova Terra S.r.l.** di Lentate sul Seveso (MB). Servizio in vigore fino al 31.05.2023, in attesa di individuazione del nuovo affidatario dell'appalto di servizi.

▪ **Impianti di conferimento individuati direttamente dal centro di coordinamento RAEE:**

Gli impianti di conferimento vengono individuati di volta in volta da parte del CdC RAEE (Centro di Coordinamento per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), mediante convenzione stipulata con il Comune di Lentate sul Seveso e comunicati al gestore della piattaforma ecologica intercomunale per le necessarie operazioni di tenuta dei registri di competenza.

Oltre agli appalti ed agli affidamenti indicati il Comune utilizza anche personale proprio per i servizi accessori ed amministrativi, compresa la gestione della TARI per il servizio rifiuti.

1.4 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune dispone di una piattaforma ecologica intercomunale Meda/Lentate sul Seveso, sita in Meda, Via Canturina presso la quale vengono raccolte varie tipologie di rifiuto successivamente inviate agli impianti di destino non di proprietà del Comune di Meda. Essa è destinata principalmente al conferimento, alla raccolta e all'avvio a recupero, ovvero a smaltimento, dei rifiuti urbani e dei rifiuti pericolosi conferiti da parte dei cittadini residenti nei Comuni di Meda e Lentate sul Seveso, dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani delle attività commerciali, produttive e/o di servizio operanti sul territorio dei due Comuni. Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, sulla base delle indicazioni esposte all'ingresso dell'area, seguendo le tabelle informative poste in corrispondenza di ognuno dei contenitori e nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

La gestione della piattaforma ecologica intercomunale è affidata fino al 31.03.2023 alla società Econord S.p.A. in forza del contratto rep. n. 8626 del 18.06.2018. Dall'1.04.2023 la gestione della struttura è affidata alla società Econord S.p.A. in RTI con Gelsia Ambiente S.r.l.



Gli impianti di conferimento dei rifiuti sono individuati dalla società BEA Gestioni S.p.A., dal gestore della piattaforma ecologica, dal Centro di Coordinamento RAEE e dal Comune di Meda.

1.5 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, l'Ente Territorialmente Competente in sede di prima approvazione del piano ha acquisito da Econord S.p.A e dal Comune i seguenti documenti:

1. il PEF relativo ai servizi svolti da ciascun gestore, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento compilata per i capitoli 2 e 3, redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) e riportante, in particolare, l'illustrazione della corrispondenza tra dati indicati nel piano e le fonti contabili obbligatorie, con l'evidenza degli eventuali driver utilizzati per la corretta imputazione dei costi aggregati;
3. la dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Per quanto riguarda invece i servizi affidati alla società BEA Gestioni S.p.A., come già detto, i dati sono stati ricostruiti attraverso le fatture passive relative all'anno 2020, così come risultanti dalle spese impegnate nel Rendiconto della Gestione, al lordo dell'IVA.

In sede di revisione infra periodo 2023, in considerazione dell'avvicendamento gestionale a partire dal 1° aprile 2023, sulla base anche di quanto stabilito da ARERA nell'art. 1 comma 5 della Determina 2/2021-DRIF, l'ETC ha effettuato le seguenti rettifiche/integrazioni:

- Riparametrazione dei dati relativi al precedente contratto di appalto di Econord su tre mensilità;
- Ricostruzione dei costi relativi al nuovo contratto di appalto con Econord in RTI con Gelsia Ambiente, per nove mensilità, sulle base dei corrispettivi previsti dal canone di appalto per il 2023;



- Riparametrazione dei costi sostenuti dal Comune per la fornitura annua di 10.000 kit sacchi blu RFID e di 400 Kit sacchi arancioni per prodotti sanitari assorbenti su tre mensilità, in quanto “assorbiti” nel nuovo contratto di appalto.

2 Attività di validazione

L'Ente Territorialmente Competente ha svolto l'attività di validazione sui dati trasmessi dai Gestori, con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Considerato che l'Ente Territorialmente Competente è allo stesso tempo Gestore per i servizi di propria competenza, il soggetto individuato per effettuare l'attività di validazione è dotato di adeguato profili di terzietà.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nella tabella seguente è rappresentata la determinazione del parametro ρ , che rappresenta il limite alla crescita delle tariffe tra l'anno (a) e l'anno precedente (a-1):

Verifica del limite di crescita	2023	2024	2025
rpi_a	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	1,60%	1,60%	1,60%

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente ha determinato il coefficiente x individuando valori di γ_1 e γ_2 sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento, dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2.



		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

3.1.2 Coefficienti *QL* e *PG*

L'Ente territorialmente competente ha individuato i seguenti parametri:

- 0% per il coefficiente **QL_a**, in quanto non si prevedono per il periodo considerato particolari miglioramenti delle qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato.
- 0% per il coefficiente **PG_a**, in quanto non si prevedono per il periodo considerato particolari variazioni nel perimetro gestionale.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente ha definito il seguente quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

3.1.3 Coefficiente *C116*

Introdotta dall'articolo 4.4 del MTR-2, il coefficiente C116 è di natura previsionale ed è connesso agli



scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di facoltà per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρa assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-2.

L'Ente territorialmente competente non ha proceduto alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per ciascun anno a (2023, 2024, 2025).

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente ha la possibilità di procedere alla valorizzazione delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente può indicare:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente non ha proceduto alla valorizzazione di questa componente, considerato che il Decreto Rifiuti non ha avuto un impatto così significativo sull'ammontare di gettito tariffario e sulla determinazione di eventuali minor costi di raccolta/smaltimento.

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente qualità (CQ), l'Ente territorialmente competente può indicare la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno



introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Al fine di evitare un aumento delle tariffe a carico dei contribuenti l'Ente Territorialmente competente non ha proceduto alla valorizzazione della componente CQ.

3.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente può indicare, per ogni anno, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

I Gestori non hanno previsto né proposto obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti per il triennio 2023-2025, pertanto l'Ente territorialmente competente non ha provveduto alla valorizzazione della componente di costo operativo incentivante relativa alla parte variabile (COItv) e fissa (COItf). Infatti, considerato il raggiungimento dei risultati attesi di raccolta differenziata ed una soddisfacente qualità nel servizio offerto, l'ETC non prevede il sostenimento di costi significativi per il miglioramento della qualità dell'efficienza ovvero per variazioni del perimetro gestionale.

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha esaminato le valutazioni effettuate dai Gestori per la determinazione delle quote di ammortamento, con riferimento alle vite utili dei cespiti da questi valorizzati. In particolare, è stato verificato il rispetto di tabelle e criteri individuati nell'art. 15 del MTR-2, considerato che la costruzione del PEF è avvenuta sulla base del *tool* di calcolo pubblicato dall'Autorità. Il Comune non possiede, invece, cespiti impiegati nel servizio rifiuti al 31/12/2021.

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente ha individuato i fattori di *sharing* dei proventi, che comportano la condivisione dei benefici derivanti dalla vendita tra gestore e utente, con l'obiettivo di incentivare la crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, nell'ottica della *circular economy*.

3.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente ha quantificato il fattore di *sharing* sui proventi della vendita di



materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il fattore b può assumere un valore compreso tra:

- un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore b è valorizzato nella misura massima del 0,6, in quanto il contratto di appalto prevede che la gestione dei proventi da corrispettivi CONAI sia gestita e riconosciuta al Comune.

	intervallo di riferimento	2023 - 2025				valore unico
		Econord S.p.A.	BEA Gestioni S.p.A.	Econord S.p.A. / Gelsia Ambiente S.r.l.	Meda	
b	0,3 ÷ 0,6					0,6

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente ha indicato, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi di *compliance* è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

Il fattore ω è così determinato:



	2023 - 2025
% RD	78%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2023 - 2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023 - 2025
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

3.5 Conguagli

In ragione delle scelte già intraprese nei precedenti PEF, con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2023-2025, l'ETC non ha dovuto procedere alla valorizzazione delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha proceduto alla verifica della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.



In particolare, considerato che in conformità alla regolamentazione ARERA la costruzione dei costi rappresentati nel PEF è effettuata sulla base delle fonti contabili obbligatorie a consuntivo per l'anno (a-2), è fondamentale verificare la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario per l'anno 2023 e seguenti. Infatti, la legge 147/2013 istitutiva del tributo TARI impone per gli Enti la copertura integrale dei costi per l'anno in corso. In quest'ottica l'MTR-2 prevede altresì la possibilità di valorizzare componenti di costo di natura previsionale (oneri attesi) per gli anni 2023-2025, afferenti miglioramenti nella qualità del servizio ovvero variazioni nel perimetro gestionale, nonché eventuali costi previsti per l'adeguamento ai principi dettati dal Decreto Rifiuti 116/2020 e agli standard minimi di qualità.

Pertanto, la verifica dell'equilibrio economico-finanziario è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- componenti di costo relative ai servizi effettuati dal Gestore in forza del contratto di appalto, inclusi eventuali oneri previsionali attesi;
- previsione di valori di picco degli oneri di smaltimenti e trattamento/recupero, con focus sull'anno a;
- verifica di eventuali maggiori costi per le attività effettuate in autonomia dal Comune, in particolare per il servizio di gestione dei rapporti con gli utenti, con focus sull'anno a;
- incrementi dei costi relativi al nuovo contratto di appalto, con decorrenza dal 01/04/2023.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/363/2021/R/RIF permette di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, in conformità al principio del prezzo massimo applicabile.

L'Ente territorialmente competente ha individuato alcune componenti di costo ammissibili che non intende coprire integralmente, in particolare:

- la differenza tra i costi ex MTR trasmessi dal Gestore nello schema di PEF, come risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) ed i minori impegni di spesa assunti dal Comune per la copertura del canone del contratto di appalto (sulla componente AMM per complessivi 36.291 €);
- i minori costi afferenti l'acquisto dei sacchi blu RFID e dei sacchi arancioni per prodotti sanitari assorbenti che saranno sostenuti dal Comune nel corso del 2023, in quanto da aprile 2023 saranno "assorbiti" nel nuovo contratto di appalto (sulla componente CRD per



complessivi 39.049 €).

3.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2, che prevede la possibilità di rimodulare i conguagli tra ciascun anno del periodo 2023-2025.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Per il 2023, per l'ambito tariffario si necessita del superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-2 in quanto il limite della spesa non è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della



gestione.

Si è proceduto, pertanto, alla predisposizione di apposita istanza di superamento del limite della spesa per un importo pari a € 269.943 per un valore complessivo del nuovo limite della spesa pari a € 2.636.467.

2023	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	SI
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	269.943
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	-

Con i seguenti risultati:

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.366.523
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	269.943
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	1.411.965
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	1.224.501
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	2.636.467

La relazione è allegata alla presente Delibera.

3.11 Ulteriori detrazioni

Con l'articolo 1.4 della Determina n. 2/2021-DRIF, ARERA stabilisce che dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- ulteriori partite approvate dall'ETC.

Per il 2022-2025 il contributo MIUR è stato stimato in coerenza con la somma mediamente conseguita nelle ultime annualità. Inoltre, sono state valorizzate le somme mediamente conseguite nell'ultimo triennio a seguito di attività di recupero dell'evasione (extra-gettito derivante da attività di contrasto ai fenomeni evasivi/elusivi attraverso l'emissione di avvisi di accertamento per omessa e/o infedele dichiarazione).



Entrate ex art. 1.4	
Contributo MIUR	16.555 €
Recupero evasione	21.618 €
Procedure sanzionatorie	-
Altre partite	-
TOTALE	38.173 €

3.12 Tariffa finale 2023

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.411.965
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.186.328
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	2.598.294

3.13 Fabbisogni standard

Per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, sono state calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 dell'Allegato A) le seguenti variabili:

- percentuale di raccolta differenziata;
- distanza in km dagli impianti;
- la forma di gestione del servizio (se associata);
- la modalità di raccolta dei rifiuti urbani.

Per il 2023 viene determinato un costo unitario effettivo di 28,99 cent€/kg, a fronte di un costo standard di 30,43 cent€/kg:



		2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₃	1.411.965
	TF ₂₀₂₃	1.224.501
	T ₂₀₂₃	2.636.467
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	9.094
CU_{eff2023} [cent€/kg]		28,99
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		30,43

Pertanto, i costi effettivi risultano comunque inferiori al *benchmark* di riferimento.

**RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO DEL
LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE
DELLE ENTRATE TARIFFARIE
(ai sensi del comma 4.4 della Delibera 363-21)**

**Per l'ambito tariffario del
Comune di Meda**

**Piano Economico Finanziario 2022-2025
(in sede di revisione infra periodo 2023)**

Per l'anno 2023



Premessa

La presente relazione è predisposta dall'Ente Territorialmente Competente, al fine di illustrare e motivare il superamento del limite di crescita tariffaria, come previsto nel comma 4.6 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 363/2021, che ha introdotto i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).

In conformità alla previsione del comma 4.2 della Delibera ARERA n. 363/2021, le entrate tariffarie determinate per l'anno (a) non possono eccedere quelle relative all'anno (a-1), più del limite della variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'art. 4 del MTR-2:

- Del tasso di inflazione programmata;
- Del miglioramento della produttività;
- Del miglioramento previsto dalla qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- Delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Tali coefficienti sono stati valorizzati come segue:

$\rho a = rpi a - Xa + QLa + PGa + C116a$	<i>rpi</i>	1,70 %	
	x	0,10 %	[0,1%;0,5%]
	QL	0,00 %	[0% ;4%]
	PG	0,00 %	[0% ;3%]
	C116	0,00 %	[0% ;3%]
	p	1,60 %	

Ove gli Enti Territorialmente Competenti ritengano necessario – per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite– il superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie, presentano all'Autorità una relazione attestante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri



significativamente superiori ai valori standard;

- Le valutazioni in ordine all'equilibrio economico – finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS e CTR;
- L'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- Le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità

Inoltre, qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico – finanziario, provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

Determinazione del valore di superamento del limite delle entrate

Applicando il coefficiente ρ al totale delle entrate tariffarie per l'anno (a-1), la tariffa massima riconosciuta per l'anno (a) per l'ambito tariffario è pari a € 2.366.523.

Il totale dei costi in applicazione del MTR-2 ($\sum T_a$) è, invece, quantificata in € 2.636.467 e, pertanto, si genera un delta non riconosciuto di € 269.943.

Verificato che, non è possibile garantire la copertura integrale dei costi sostenuti e da sostenere per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e, dunque, la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, si necessita di un superamento del limite della spesa per un valore complessivo finale di € 2.636.467 pari ad un incremento rispetto al limite riconosciuto di € 269.943.

Motivazione sottese allo sfioramento del limite di incremento

L'ETC ha proceduto alla revisione infra-periodo 2023 del PEF 2022-2025, in conformità alla previsione dell'articolo 8 comma 5 della Delibera n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021: *“al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo*



della predisposizione tariffaria trasmessa”. In particolare, la presentazione dell’istanza di superamento del limite alla crescita tariffaria si è resa necessaria per salvaguardare l’equilibrio economico finanziario della gestione e garantire la copertura integrale dei costi stabilita dalla legge 147/2013, in considerazione dell’avvicendamento gestionale avvenuto nel corso del 2023. Infatti, il nuovo contratto di appalto, decorrente dal 1° aprile 2023 e stipulato con Econord in RTI con Gelsia Ambiente Srl, fa registrare un consistente incremento dei costi rispetto al precedente, dovuto essenzialmente al significativo aumento nell’ultimo anno dei prezzi al consumo nonché dei carburanti. Per questo motivo l’ETC procede alla presentazione della suddetta istanza, per un valore complessivo determinato in € 269.943.

Ulteriori osservazioni

1. Per il 2023 il costo unitario effettivo risulta comunque inferiore al *benchmark* di riferimento:

		2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₃	1.411.965
	TF ₂₀₂₃	1.224.501
	T ₂₀₂₃	2.636.467
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	9.094
CU_{eff2023} [cent€/kg]		28,99
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		30,43

2. Il fattore di sharing b è valorizzato nella misura di 0,60.
3. L’esigenza di coprire integralmente i costi per l’anno (a), così’ salvaguardando l’equilibrio economico finanziario della gestione per l’anno in corso, non rende possibile il recupero del delta non riconosciuto su successive annualità. A tal riguardo, segnaliamo, inoltre, che l’aumento dei costi si prevede che andrà a consolidarsi anche negli anni successivi.
4. I coefficienti QL e PG non sono valorizzati, in quanto non si prevedono particolari servizi migliorativi ovvero variazioni nel perimetro di gestione.
5. L’ETC non prevede il sostenimento di costi per l’adeguamento agli standard minimi di qualità stabiliti dall’Autorità con la Delibera n. 15/2022.

COMUNE DI MEDA

RIEPILOGO 2023

	TOTALE		QUOTA FISSA
ABITAZIONI	€ 1.429.061	55,0%	€ 652.481
DITTE	€ 1.169.232	45,0%	€ 533.848
TOTALE	€ 2.598.294		€ 1.186.328
			45,7%

		Totali	
QUOTA VARIABILE		UTENZE	SUPERFICIE
€ 776.581	ABITAZIONI	10.517	1.200.458
€ 635.384	DITTE	1.239	403.421
€ 1.411.965	TOTALE	11.756	1.603.879
			54,3%

UTENZE DOMESTICHE - TARIFFE 2023

QUOTA FISSA € 652.481

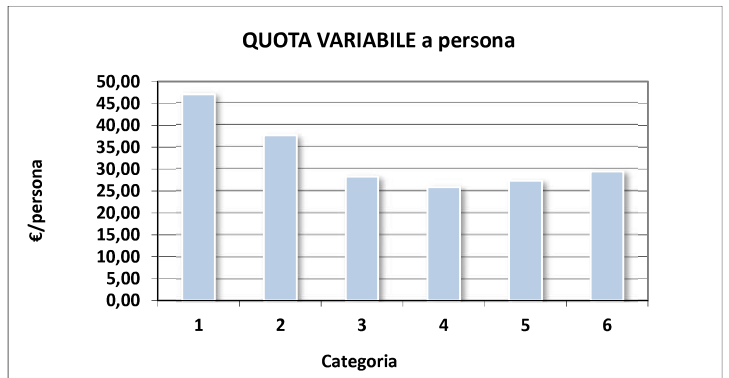
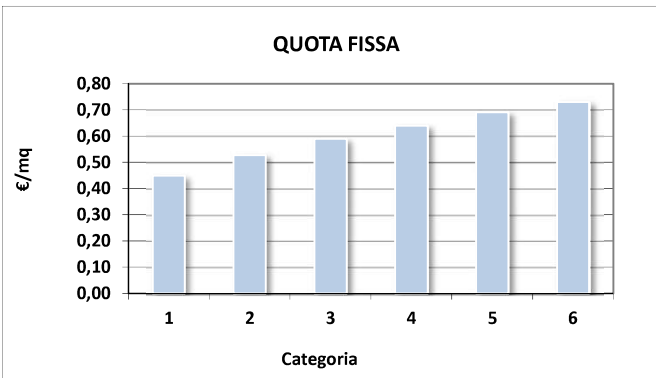
QUOTA VARIABILE € 776.581

Det. Nessuna riduzione

CATEGORIA	Componenti	coeff Ka	Tariffa fissa €/mq
Abitazioni 1 componente	1	0,80	0,44917
Abitazioni 2 componenti	2	0,94	0,52778
Abitazioni 3 componenti	3	1,05	0,58954
Abitazioni 4 componenti	4	1,14	0,64007
Abitazioni 5 componenti	5	1,23	0,69061
Abitazioni 6 componenti	6	1,30	0,72991

Det. Nessuna riduzione

CATEGORIA	Componenti	coeff Kb	Tariffa variabile €/anno
Abitazioni 1 componente	1	1,00	47,14184
Abitazioni 2 componenti	2	1,60	75,42694
Abitazioni 3 componenti	3	1,80	84,85531
Abitazioni 4 componenti	4	2,20	103,71204
Abitazioni 5 componenti	5	2,90	136,71133
Abitazioni 6 componenti	6	3,75	176,78189



UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFE 2023
QUOTA FISSA € 533.848
QUOTA VARIABILE € 635.384

	Det.	Nessuna riduzione		Det.	Nessuna riduzione	
	CAT.	coeff Kc	Tariffa fissa €/mq	CAT.	coeff Kd	Tariffa variabile €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,29	0,50201	1	2,37	0,62968
Cinematografi e teatri	2	0,37	0,63933	2	3,00	0,79713
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,54	0,94849	3	4,45	1,18109
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,80	1,40267	4	6,58	1,74742
Stabilimenti balneari	5	0,51	0,89331	5	4,16	1,10536
Esposizioni, autosaloni	6	0,50	0,87247	6	4,12	1,09526
Alberghi con ristorante	7	1,42	2,48726	7	11,65	3,09554
Alberghi senza ristorante	8	1,02	1,77786	8	8,32	2,21072
Case di cura e riposo	9	0,29	0,50796	9	2,42	0,64302
Ospedali	10	0,18	0,31529	10	1,80	0,47828
Uffici, agenzie	11	1,11	1,94514	11	9,11	2,42071
Banche e istituti di credito, studi professionali	12	0,60	1,04745	12	4,92	1,30836
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	1,15	2,02099	13	9,48	2,51788
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,75	3,06826	14	14,38	3,82119
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,81	1,41353	15	6,62	1,75927
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,44	2,51353	16	11,74	3,11945
Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,23	2,15516	17	10,09	2,68135
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,78	1,36274	18	6,42	1,70480
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	1,91484	19	8,98	2,38502
Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,67	1,16691	20	5,46	1,45132
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,67	1,17146	21	5,47	1,45349
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	2,65	4,64172	22	21,69	5,76328
Mense, birrerie, amburgherie	23	2,54	4,45360	23	20,88	5,54829
Bar, caffè, pasticceria	24	2,03	3,54890	24	16,58	4,40515
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	2,08	3,64191	25	14,65	3,89341
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	2,02	3,54084	26	16,56	4,40018
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	1,20	2,10191	27	9,75	2,59069
Ipermercati di generi misti	28	2,74	4,79936	28	22,45	5,96522
Banchi di mercato genere alimentari	29	3,84	6,72961	29	31,51	8,37203
Discoteche, night club	30	1,07	1,88261	30	8,84	2,35016